

# Turismo, 30 milioni in viaggio «Sarà una stagione da record»

Il ministro **Brambilla**: più 15,9%. Nuovo spot con il premier

## BALNEARI

Il 20 luglio servizi di spiaggia gratuiti per protesta

«Tutelare le concessioni»

— ROMA —

ALLA fine arrivò anche la montagna «raccontata» dalla voce fuori-campo del premier Silvio Berlusconi. Il secondo spot di «Magica Italia» per promuovere il turismo degli italiani in patria (c'è anche una versione per l'estero denominata Magic Italy) avrebbe dovuto mettere tutti d'accordo, maggioranza e opposizione, sulle bellezze patrie. Non è così. Nonostante i panorami virino dal marino al montanaro (il Pd aveva gridato allo scandalo per gli scorci del primo trailer dedicati solo alle acque) l'opposizione non è contenta e nota, ad esempio, che dalle immagini è stato cassato l'Abruzzo, terra bisognosa, più di altre, di una ripresa economica.

Il ministro del Turismo, Michela Vittoria **Brambilla**, non è entrata nelle polemiche ma ha precisato — la materia è oggetto di interrogazioni parlamentari — che lo spot è stato realizzato a costo zero: «E' l'operazione costata meno in assoluto. Il presidente Berlusconi, naturalmente, non ha voluto alcun compenso e le immagini ci sono state donate dalle Regioni». E si prosegue. Mare, montagna e città d'arte, altre riprese andranno presto in onda sulle reti Rai.

La presentazione del filmato è stata l'occasione per fare il punto sulla situazione del turismo. Trenta milioni di italiani, ha sottolineato **Brambilla**, hanno fatto o stanno per fare le vacanze. Rispetto al 2009 tra luglio e settembre partirà il 15,9% di italiani in più. Insomma, crisi o non crisi, alle ferie non si rinuncia.

Ma — un ma c'è, e non è irrilevante — il 15,9% in più non si traduce nel 15,9% di maggiorazione del fatturato «perché i prezzi si sono ridotti e si è ridotto anche il tempo medio di vacanza». Italiani al ma-

re, prevalentemente in agosto, ma per periodi più brevi e a condizioni più economiche.

«Il turismo italiano sta bene — ha detto **Brambilla** — nel primo semestre 2010 si è registrato un aumento di partenze dell'8,6%». Tra luglio e settembre gli italiani che faranno i turisti in patria saranno, se-

condo l'Osservatorio nazionale, 19,6 milioni (65,2%). Il 22,8% (6,9 milioni) ha optato e opererà per l'estero, il 5,7% andrà in vacanza sia in Italia che all'estero, mentre il 6,3% è ancora indeciso. Il 44% dei turisti si metterà in viaggio in agosto, il 35,3% a luglio e il 20,6% a settembre. Il 19,6% (9,9 milioni in tutto) è già rientrato; sono i turisti di giugno. Luoghi privilegiati: Toscana (12,5%), Emilia Romagna (9,8%), Lazio (8,7%) e Liguria (8,3%).

SONO restati fuori una media di 4-6 notti e hanno speso meno del 2009 (438 euro pro-capite contro 630).

Le cifre non convincono Adusbef e Federconsumatori: il ministro avrebbe annoverato, tra i vacanzieri, anche i pendolari. Altro scoglio in vista, per il ministro, lo sciopero del Sib, sindacato italiano balneari. Il 20 luglio in 10.000 stabilimenti lettini e ombrelloni gratuiti per protesta.

Silvia  
Mastrantonio

## I NUMERI

35,3

In partenza

E' la percentuale di chi si muove (o si è mosso) a luglio; il 44% partirà invece ad agosto e a settembre andrà in vacanza il 20,6 per cento

8,6%

Il semestre

L'aumento percentuale di partenze registrato dall'Osservatorio nazionale del Turismo nel primo semestre di quest'anno

12,4ml

Le mete

Tra chi è partito a luglio la maggior parte è andata o andrà al mare (64,3%, contro il 13,3% della montagna) in località soprattutto italiane

9,9ml

I rientrati

Sono i turisti di giugno, quel 19,6% che le ferie le ha fatte il mese scorso soprattutto nel nostro Paese

